

Dal Mise 750 milioni per il Green new deal. Dal 17 novembre le domande delle imprese

Pubblicato: Venerdì 2 Settembre 2022



Prende il via il **programma di investimenti del Ministero dello sviluppo economico** per realizzare progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione negli ambiti di intervento del **“Green new deal italiano”**.

A partire dalle **ore 10 del prossimo 17 novembre** tutte le imprese che svolgono attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all’industria e centri di ricerca, potranno richiedere agevolazioni e contributi a fondo perduto per realizzare nuovi processi produttivi, prodotti e servizi, o migliorare notevolmente quelli già esistenti, al fine di raggiungere gli obiettivi di: **decarbonizzazione, economia circolare**, riduzione dell’uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi rigenerazione urbana turismo sostenibile adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

Con 750 milioni di euro – a valere sul Fondo per la crescita sostenibile (FCS), gestito da Mediocredito Centrale, e sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca (FRI), gestito da **Cassa depositi e prestiti** – verranno finanziati i progetti che prevedono **investimenti, non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni**, da realizzare sul territorio nazionale.

«Con strumenti diversi ma appartenenti ad un’unica strategia di politica industriale – dice il ministro Giancarlo Giorgetti – messa in campo dal Mise, sosteniamo le imprese italiane negli investimenti di decarbonizzazione e riconversione industriale puntando a realizzare una transizione ecologica che sia

guidata dal buonsenso e non dall'ideologia».

«La trasformazione green dei processi produttivi – aggiunge – è certamente un obiettivo strategico da perseguire e raggiungere, soprattutto in questo periodo dove gli effetti del conflitto in Ucraina, dal caro energia alla mancanza di materie prime, stanno mettendo a rischio la sostenibilità produttiva della nostra industria. Per questo motivo è importante avere un approccio pragmatico e costruttivo per tutelare le nostre imprese e individuare soluzioni che siano in grado di garantire un equilibrio in termini ambientali, sociali ed economici».

«È nostro compito – conclude Giorgetti – mettere a disposizione tutte le misure, anche quelle finanziate con il PNRR, che agevolino gli investimenti in ricerca e sviluppo di tecnologie innovative per accelerare i processi di riconversione industriale e ridurre l'impatto delle emissioni di CO2 e i consumi in settori particolarmente energivori come la siderurgia e l'automotive».

Le imprese, anche in forma congiunta tra loro, potranno presentare le domande esclusivamente online attraverso il sito <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it> , dove sarà attivata una fase di precompilazione a partire dal prossimo 4 novembre.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it